



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Condizioni Definitive relative all'emissione di un ammontare nominale massimo complessivo di euro 160.000.000 di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo e scadenza 2/2/2013 di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intesa Sanpaolo S.p.A. a Tasso Variabile con minimo 2/2/2010 – 2/2/2013

CODICE ISIN IT0004561608

ai sensi del Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 28 agosto 2009 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9073066 del 5 agosto 2009.

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data 23 dicembre 2009

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive mediante Avviso Integrativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le informazioni complete sull'Emittente e sull'Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente group.intesasanpaolo.com, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

Il presente documento contiene le Condizioni Definitive relative all'emissione dei Titoli di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27 maggio 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9044526 del 13 maggio 2009, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi relative al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo, congiuntamente costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Obbligazioni a Tasso Variabile e di Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo di Intesa Sanpaolo S.p.A. (il **Prospetto di Base**) depositato presso la CONSOB in data 28 agosto 2009 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9073066 del 5 agosto 2009.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Si riporta di seguito il paragrafo "Fattori di Rischio" di cui alla Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

1 AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nei Titoli non è un investimento privo di rischi.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'opportunità dell'investimento nei Titoli alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione dei Titoli, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento negli stessi e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o Avviso Integrativo;
- (ii) avere disponibilità e competenza per utilizzare strumenti analitici idonei a valutare l'investimento nei Titoli e l'impatto di tale investimento sul proprio patrimonio;
- (iii) avere la capacità per sostenere tutti i rischi dell'investimento nei Titoli;
- (iv) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive; e
- (v) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando il patrimonio di conoscenze dell'investitore, i Collocatori sono tenuti a verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari. Inoltre, gli intermediari Collocatori, qualora prestino in abbinamento al servizio di collocamento anche il servizio di consulenza in materia di investimenti, sono tenuti a verificare se l'investimento è adeguato all'investitore in relazione al suo profilo finanziario.

2 AVVERTENZE SPECIFICHE

L'investimento nei Titoli che verranno emessi ai sensi del presente Programma comporta i rischi propri di un investimento in obbligazioni strutturate.

Inoltre, poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Emissione dei Titoli vi sono le commissioni per i Collocatori nonché gli oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta, il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Titoli sono obbligazioni strutturate, cioè titoli di debito scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria pura ed una componente derivativa implicita collegata ad un parametro sottostante che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale in un'unica soluzione alla scadenza.

Essi danno inoltre diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR).

Inoltre, il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non potrà essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli.

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura.

Poiché è previsto che il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non possa essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli, le Obbligazioni comprendono anche una componente derivativa implicita correlata a tale valore minimo garantito.

Il prezzo delle Obbligazioni non sarà gravato da spese o commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori.

Invece, il prezzo delle Obbligazioni comprende anche commissioni implicite riconosciute dall'Emittente ai Collocatori ed oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta.

Per il Titolo offerto, nelle presenti Condizioni Definitive sono riportati, tra l'altro:

- i) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (segnatamente la componente obbligazionaria pura, la componente derivativa implicita, le commissioni implicite riconosciute dall'Emittente ai Collocatori e gli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso);
- ii) l'esemplificazione del rendimento delle Obbligazioni nell'ipotesi di costanza della cedola e l'indicazione del rendimento minimo garantito;
- iii) il confronto tra il rendimento delle Obbligazioni e quello di un titolo a basso rischio emittente (CCT) con vita residua vicina alla durata delle Obbligazioni;
- iv) il rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del Prestito nel passato, e
- v) il grafico dell'andamento storico del Parametro di Riferimento.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a mero titolo esemplificativo nei Paragrafi 2.24 ("Esemplificazione dei rendimenti – scomposizione delle componenti delle Obbligazioni"), 2.25 ("Simulazione retrospettiva") e 2.26 ("Evoluzione storica del Parametro di Riferimento") della Nota Informativa.

PARTICOLARE RISCHIOSITA' E COMPLESSITA' DELLE OBBLIGAZIONI

Le Obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato – sia al momento dell'acquisto, sia successivamente – dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Qualora la complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l'apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell'intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento.

3 Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo

I Titoli sono obbligazioni strutturate, cioè titoli di debito scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria pura ed in una componente derivativa implicita, collegata ad un parametro sottostante, che viene implicitamente acquisita dall'investitore all'atto del loro acquisto.

Conseguentemente, il rendimento ed il valore di tali Titoli sono influenzati e correlati all'andamento ed al valore di tale parametro sottostante.

Segnatamente, le Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo danno diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR).

Inoltre, il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non può essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli.

Le modalità di determinazione degli interessi sono riportate in maniera dettagliata nel Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

4 Rischio di liquidità

Il disinvestimento dei Titoli prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale qualora le richieste di vendita non trovassero adeguata contropartita.

L'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da TLX S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato. Si rinvia al "Regolamento di EuroTLX" a disposizione sul sito internet www.eurotlx.com, per informazioni relative alle modalità di negoziazione dei Titoli su tale mercato.

I prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno quindi conoscibili secondo le regole proprie di tale Sistema Multilaterale di Negoziazione.

L'Emittente non svolgerà attività di negoziazione in conto proprio.

Ove, per qualsiasi motivo, le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT) esercitando tutte le azioni opportune a tale fine previste dalla normativa vigente.

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei Titoli in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei Titoli. Inoltre, i Titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Si invitano peraltro gli investitori a leggere anche il Capitolo 6 della Nota Informativa.

5 Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto di alcune componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli

Poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Emissione dei Titoli vi sono le commissioni per i Collocatori, nonché gli oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta, il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, a parità delle altre condizioni finanziarie, esso sarà inferiore al Prezzo di Emissione fin dal periodo immediatamente successivo al collocamento.

Pertanto l'investitore che volesse smobilizzare l'investimento dopo la Data di Regolamento dei Titoli e prima della Data di Scadenza degli stessi potrebbe subire delle perdite in conto capitale.

6 Rischio di variazione del Parametro di Riferimento

L'investimento nei Titoli espone l'investitore al rischio di fluttuazioni del tasso EURIBOR (Parametro di Riferimento).

Il rendimento ed il valore di mercato dei Titoli sono dipendenti dalla variazione e dall'andamento del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR), che sono determinati da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente. In caso di andamento negativo del suddetto Parametro di Riferimento, l'investitore otterrebbe quindi un rendimento che riflette tale andamento negativo.

In nessun caso, comunque, il tasso degli interessi, determinati come riportato al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa, potrà essere inferiore a zero.

Il Tasso lordo di ogni cedola d'interesse non potrà comunque essere inferiore ad un valore minimo garantito (*floor*), espresso come tasso percentuale fisso rispetto al valore nominale dei Titoli e l'investitore potrà quindi contare su un rendimento minimo garantito.

Peraltro, lo stesso investitore potrebbe subire una perdita in conto capitale dalla vendita dei Titoli prima della Data di Scadenza, a causa della diminuzione del valore della componente derivativa implicita e, conseguentemente, del prezzo dei Titoli. Infatti, le oscillazioni del valore del Parametro di Riferimento possono provocare variazioni anche sensibili del valore della componente derivativa insita nei Titoli.

In ogni caso, indipendentemente dall'andamento del Parametro di Riferimento, è garantito il rimborso del 100% del capitale investito alla Data di Scadenza.

7 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Riferimento e la periodicità delle cedole

La periodicità annuale delle cedole non corrisponde alla durata del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR a sei mesi) e pertanto gli investitori potrebbero essere esposti ad un rischio di rendimento legato a tale disallineamento.

8 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel Paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e quindi del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggiore rendimento.

9 Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata della Singola Offerta. In tale caso, l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al Paragrafo 5.1.3.

L'eventualità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

10 Rischi generali connessi al mercato e rischio di tasso

L'investimento nei Titoli espone al rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari e relativi all'andamento del Parametro di Riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di

godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

Inoltre, gli aspetti relativi al rischio di liquidità (cfr. precedente Paragrafo 4) possono generare oscillazioni del prezzo dei Titoli.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli.

11 Rischi connessi a potenziali conflitti di interesse

Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento e con il Collocatore ovvero all'appartenenza dei Collocatori al medesimo gruppo bancario.

L'Emittente agisce quale Responsabile del Collocamento e Collocatore ovvero si avvale di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; l'Emittente si trova quindi in una situazione di conflitto di interessi in quanto trattasi di un'operazione avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente opera quale Agente per il Calcolo. Tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente per il Calcolo) determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Rischio connesso alla definizione dei termini e delle condizioni delle Obbligazioni da parte dell'Emittente

L'Emittente definisce i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base delle commissioni implicite di distribuzione o collocamento riconosciute al Collocatore il cui importo è indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

Inoltre l'Emittente definisce i termini e le condizioni delle Obbligazioni anche sulla base dei compensi riconosciuti a Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, a copertura degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta il cui importo è indicato nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte che effettua la copertura al medesimo gruppo bancario

L'Emittente può coprirsi dal rischio di tasso d'interesse derivante dall'emissione stipulando contratti di copertura anche con controparti che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate in misura rilevante dall'Emittente; in ogni caso di stipula di un contratto di copertura, sia con controparti del Gruppo sia con controparti esterne, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno comunque sostenuti da società facenti parte del Gruppo nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle Obbligazioni effettivamente collocate.

Rischio connesso alla successiva operatività sul mercato secondario

Le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da TLX S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato.

12 Rischio di eventi di turbativa riguardanti il Parametro di Riferimento

Sono previste modalità particolari di determinazione degli interessi ogniqualevolta non sia possibile determinare il tasso EURIBOR.

Nell'ipotesi di non disponibilità del Parametro di Riferimento (Tasso EURIBOR) a cui sono indicizzati gli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale Agente per il Calcolo. Le modalità di

determinazione degli interessi nel caso di non disponibilità del Parametro di Riferimento sono riportate in maniera dettagliata nel Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

13 Rischio di credito dell'Emittente

L'investitore assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei Titoli (per capitale e interessi).

Acquistando i Titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai Titoli (quali specificamente indicati nelle Condizioni Definitive) nonché il rimborso del capitale investito alla Data di Scadenza. Pertanto, i Titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per ulteriori rischi relativi all'Emittente si rinvia al Capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

14 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento

I Titoli sono obbligazioni dell'Emittente non garantite.

I Titoli non saranno assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente non ha previsto garanzie ovvero impegni di terzi per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base ai Titoli sia con riferimento al rimborso dei Titoli sia al pagamento degli interessi previsti.

15 Rischio correlato alla variazione dei *rating* dell'Emittente

Un cambiamento dei *rating* attribuiti al debito dell'Emittente potrebbe influire sul prezzo di mercato dei Titoli stessi.

I *rating* attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Titoli. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei Titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai Titoli, un miglioramento dei *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai Titoli.

Si fa rinvio al Paragrafo 7.5 della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di *rating* assegnati al debito dell'Emittente.

16 Rischio correlato all'assenza di *rating* dei Titoli

Per i Titoli oggetto della Nota Informativa non è prevista la richiesta di *rating* da parte dell'Emittente.

17 Rischio correlato alla presenza di particolari condizioni della Singola Offerta

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà subordinata alla condizione indicata nel Paragrafo 5.1.1 della Nota Informativa, secondo cui i Titoli potranno essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Intesa Sanpaolo S.p.A. e/o gli altri Collocatori di cui al Punto 21(ii) delle presenti Condizioni Definitive (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sotto indicata presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo) a partire dalla data di tre settimane di calendario prima di quella di inizio del collocamento.

Pertanto l'investitore anche se già cliente di Intesa Sanpaolo e/o degli altri Collocatori di cui al Punto 21(ii) delle presenti Condizioni Definitive non potrà utilizzare somme che, alla data indicata al Punto 22 delle presenti Condizioni Definitive, siano già in giacenza presso l'Emittente e/o i summenzionati

Collocatori o comunque somme provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data sopra indicata presso qualsiasi banca del Gruppo Intesa Sanpaolo.

18 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione dei Titoli, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Riferimento o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni. Le modalità con le quali possono essere ottenute informazioni sull'andamento del Parametro di Riferimento sono riportate nel Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.

19 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile ai Titoli all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita dei Titoli stessi.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli sono contenuti nelle Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento ai Titoli possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai Titoli alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i Titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai Titoli. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel Paragrafo 4.14 della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

1. Emittente: Intesa Sanpaolo S.p.A.

	<i>Rating</i>	
	Lungo Termine	Breve Termine
MOODY'S	Aa2	P-1
STANDARD & POOR'S	AA-	A-1+
FITCH	AA-	F1+

2. Tipologia di Titolo: Obbligazioni a Tasso Variabile con minimo

3. Numero della *Tranche*: 1

4. Valuta: Euro (€)

5. Ammontare Nominale massimo complessivo: 160.000.000 €

6. Ammontare destinato all'assegnazione dei Titoli prenotati prima della chiusura anticipata dell'Offerta ovvero l'ultimo giorno dell'Offerta ed eccedente l'importo di cui al punto successivo: 50.000.000 €

7. Ammontare raggiunto il quale il Responsabile del collocamento procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta: 110.000.000 €

8. Prezzo di Emissione: 100 per cento dell' Ammontare Nominale

9. Taglio dei Titoli: 1.000 €
(essendo i Titoli dematerializzati, per "Taglio dei Titoli" deve intendersi l'importo minimo richiesto per ciascun trasferimento dei Titoli)

10. (i) Data di Emissione: 2/2/2010

(ii) Data di Godimento degli Interessi: 2/2/2010

11. Data di Scadenza: 2/2/2013

12. Tasso di Interesse: Tasso EURIBOR sei mesi
(*Tasso Variabile Nominale Annuo Lordo*)

13. Tasso d'Interesse Minimo 2,00%

14. Periodicità di pagamento degli Interessi: Annuale

15. Rimborso/Pagamento: Rimborso alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza

16. *Status* dei Titoli: Titoli non subordinati

17. Quotazione: EuroTLX

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI PAGABILI

18. Disposizioni relative alle Obbligazioni:

(i) Date di Pagamento degli Interessi:	il 2 febbraio di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa
(ii) Formula di calcolo del Tasso di ogni Cedola di Interesse:	Tasso EURIBOR sei mesi
(iii) Metodo di determinazione del Tasso di Interesse:	Determinazione Telematica
(iv) Responsabile per il calcolo del Tasso di Interesse (Agente per il Calcolo):	Intesa Sanpaolo S.p.A.
(v) Determinazione Telematica:	
- Parametro di Riferimento:	Tasso EURIBOR sei mesi
- Data/e di Rilevazione degli Interessi:	Secondo giorno di apertura del Sistema TARGET antecedente la Data di Godimento di ciascuna Cedola
- Pagina Telematica di Riferimento:	Pagina "EURIBOR01" del circuito Reuters (o in futuro qualsiasi altra pagina o servizio che dovesse sostituirla)
(vi) Margine:	Non applicabile
(vii) Tasso d'Interesse Minimo	2,00%
viii) Clausole sull'arrotondamento del Tasso di Interesse di ogni Cedola:	0,001% più vicino
(ix) Clausole alternative residuali ed ogni altra disposizione relativa al metodo di calcolo degli interessi sulle Obbligazioni:	Le clausole indicate al Paragrafo 4.7 della Nota Informativa.
(x) Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta:	2,00% nell'ipotesi di costanza nel tempo del tasso EURIBOR a sei mesi, rilevato in data 17/12/2009 e pari a 0,997% (vedere la sezione successiva "ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI")
(xi) Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%:	1,75% nell'ipotesi di costanza nel tempo del tasso EURIBOR a sei mesi, rilevato in data 17/12/2009 e pari a 0,997% (vedere la sezione successiva "ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI")

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIMBORSO

19. Opzione di rimborso anticipato a favore dell'Emittente:	Non Applicabile.
20. (i) Ammontare del Rimborso Finale:	Alla pari
(ii) Dettagli relativi ai Titoli rimborsabili in più soluzioni: importo di ciascuna rata, data in cui deve essere effettuato ciascun pagamento:	Non Applicabile

COLLOCAMENTO E OFFERTA

21. (i) Responsabile del Collocamento:	Intesa Sanpaolo S.p.A.
(ii) Collocatori:	Intesa Sanpaolo S.p.A., Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., Cassa

di Risparmio in Bologna S.p.A., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., Banca dell'Adriatico S.p.A., Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Banca di Trento e Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A., Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A., Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.A., Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A., Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A., Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A., Banca CR Firenze S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A., Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A., Banca Prossima S.p.A. e Banca di Credito Sardo S.p.A..

(iii) Destinatari dell'Offerta:

Pubblico indistinto in Italia e Clienti Professionali di Diritto

22. Condizioni dell'Offerta:

i Titoli potranno essere sottoscritti esclusivamente con l'apporto di "denaro fresco", per tale intendendosi nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso Intesa Sanpaolo S.p.A. e/o gli altri Collocatori di cui al Punto 21(ii) delle presenti Condizioni Definitive (ma comunque non provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data del 7 dicembre 2009 presso una qualsiasi delle banche del Gruppo Intesa Sanpaolo) a partire dalla data del 7 dicembre 2009.

Pertanto l'investitore anche se già cliente di Intesa Sanpaolo e/o degli altri Collocatori di cui al Punto 21(ii) delle presenti Condizioni Definitive non potrà utilizzare somme che, alla data del 7 dicembre 2009, siano già in giacenza presso l'Emittente e/o i summenzionati Collocatori o comunque somme provenienti da smobilizzi di giacenze/prodotti già presenti alla data del 7 dicembre 2009 presso qualsiasi banca del Gruppo Intesa Sanpaolo.

23. Restrizioni alla vendita:

I Titoli non potranno essere offerti o venduti a soggetti esclusi ai sensi del punto 5.2.1 della Nota Informativa.

24. Periodo di validità dell'Offerta:

Dal 28 dicembre 2009 al 27 gennaio 2010 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.

Non è possibile aderire alla presente Offerta mediante contratti conclusi fuori sede, ovvero tramite l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

25. Prezzo di Offerta:

100 per cento dell'Ammontare Nominale

26. Lotto Minimo sottoscrivibile:

20.000 € e successivi multipli di 1.000 €

27. Data di Regolamento/Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta:

2/2/2010

28. Commissioni:

- alla rete di sportelli di Intesa Sanpaolo S.p.A. sarà riconosciuto un margine figurativo annuo pari a 0,054%.

- a Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., Banca dell'Adriatico S.p.A., Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Banca di Trento e Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A., Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A., Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.A., Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A.,

Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A., Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A., Banca CR Firenze S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A., Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A., Banca Prossima S.p.A. e Banca di Credito Sardo S.p.A. sarà riconosciuta una commissione di collocamento pari a 0,160%;

- oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta: 0,297% up-front

INFORMAZIONI OPERATIVE

29. Sistema di gestione accentrata: Alla Data di Emissione i Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione previsto dal Decreto Legislativo del 24 giugno 1998 n. 213, dal Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 e dalla delibera congiunta Banca d'Italia e CONSOB del 22 febbraio 2008.

30. Anagrafica dei Titoli

(i) Codice ISIN: IT0004561608

(ii) Rating: Non applicabile

ALTRE INFORMAZIONI

31. Modalità di pubblicazione delle eventuali comunicazioni agli obbligazionisti: Eventuali comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale o, in alternativa, su un quotidiano a diffusione nazionale a scelta dell'Emittente

32. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione: Autorizzazione del 22/12/2009

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DELLE COMPONENTI DELLE OBBLIGAZIONI

Scomposizione delle componenti delle Obbligazioni

Il prezzo delle Obbligazioni è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate:

Prezzo di Emissione	100,000%
Commissione di Collocamento a favore dei Collocatori	0,160%
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,297%
Valore della componente derivativa implicita	1,633%
Valore della componente obbligazionaria pura	97,910%

La componente obbligazionaria pura è rappresentata da una obbligazione, con durata 3 anni, che paga annualmente una cedola variabile legata all'andamento del tasso Euribor 6 mesi e che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza.

Il valore della componente obbligazionaria pura tiene in considerazione la curva dei tassi *swap* di pari durata rispetto alle Obbligazioni, il merito di credito dell'Emittente, il valore delle commissioni di collocamento e il valore degli oneri relativi alla gestione del rischio di tasso per il mantenimento delle condizioni dell'offerta.

La componente derivativa implicita nel Titolo offerto è costituita da un'opzione di tipo put *europo* sul tasso Euribor 6 mesi, con scadenza 2/2/2013, implicitamente acquisita dall'investitore. Il valore di tale opzione è pari a 1,633%.

Tale valore, determinato sulla base delle condizioni di mercato del 17/12/2009, è stato calcolato sulla base della formula di *Black&Scholes*⁽¹⁾, utilizzando una volatilità⁽²⁾ media su base annua del 46,67% ed un tasso *risk free*⁽³⁾ del 2,059%.

- 1) Per **formula di Black&Scholes** si intende la formula matematica utilizzata per calcolare il prezzo di non arbitraggio di un'opzione call o put di tipo europeo.
- 2) Per **volatilità** si intende la misura dell'oscillazione del valore di un'attività finanziaria intorno alla propria media.
- 3) Per **tasso risk free** si intende il rendimento di un investimento che viene offerto da uno strumento finanziario che non presenta caratteristiche di rischio. Il tipico esempio di rendimenti privi di rischio è fornito dai rendimenti dei Titoli di Stato che vengono, in genere, considerati come privi di rischio di insolvenza del debitore.

Esemplificazione dei rendimenti

Ipotizzando che il tasso EURIBOR a sei mesi, rilevato in data 17/12/2009 e pari a 0,997%, rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 2,00% e il rendimento effettivo annuo al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50%), in regime di capitalizzazione composta, sarebbe pari a 1,75%.

Il rendimento effettivo minimo garantito del Titolo offerto, alla Data di Scadenza, è pari al 2,00% annuo lordo (1,75% annuo netto).

Confronto con Titoli di Stato

Nella tabella sottostante viene confrontato il rendimento annuo del Titolo offerto, nell'ipotesi di costanza nel tempo del tasso EURIBOR a sei mesi, rilevato in data 17/12/2009 e pari a 0,997%, con il rendimento di uno strumento finanziario a basso rischio emittente (CCT con vita residua vicina alla durata del Titolo offerto) acquistato in data 17/12/2009 al prezzo di 100,036%.

	CCT 1/11/2012 Cod. ISIN IT0003993158	Intesa Sanpaolo a Tasso Variabile con minimo 2/2/2010 – 2/2/2013 Cod. ISIN IT0004561608
Data di Scadenza	1/11/2012	2/2/2013
Rendimento Effettivo Lordo (*)	0,96%	2,00%
Rendimento Effettivo Netto (**)	0,84%	1,75%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza.

(**) rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%.

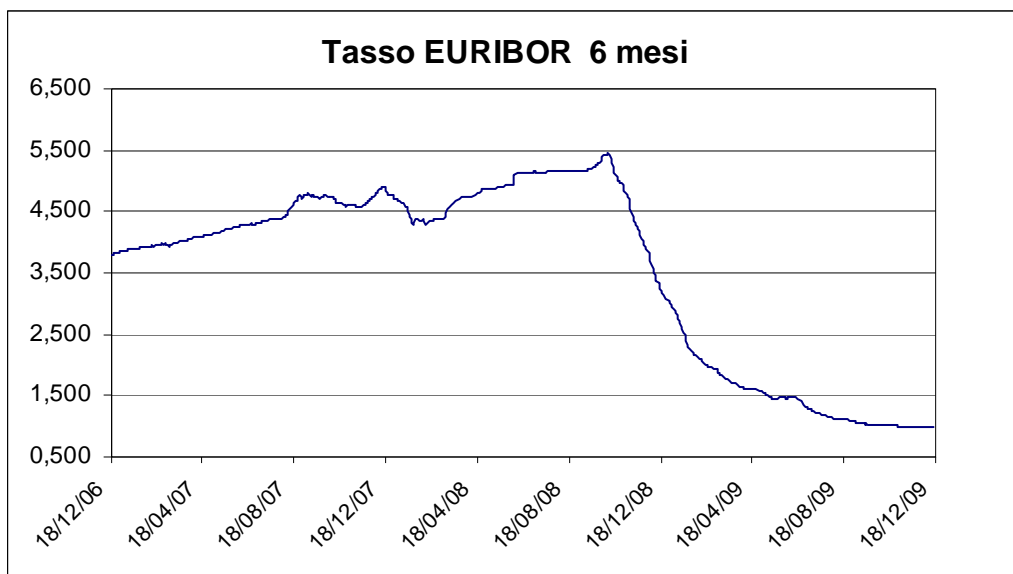
Simulazione retrospettiva

A mero titolo esemplificativo, si è provveduto ad effettuare una simulazione ipotizzando l'emissione, in data 2/2/2007 con scadenza 2/2/2010 di un Titolo avente le stesse caratteristiche del Titolo offerto.

Dalla simulazione, effettuata prendendo come riferimento le serie storiche ricavate da Bloomberg dei valori del Parametro di Riferimento, il Titolo avrebbe presentato a scadenza un rendimento effettivo annuo lordo del 3,51%, pari al 3,07% al netto dell'imposta sostitutiva attualmente del 12,50%.

Evoluzione storica del tasso EURIBOR a sei mesi

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del tasso EURIBOR a sei mesi non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.



Fonte dei dati: Bloomberg

RESPONSABILITA'

Intesa Sanpaolo S.p.A., in veste di Emittente e di Responsabile del Collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Milano, 22 dicembre 2009

Camilla Tinari

Responsabile Servizio Funding
